



Cod. H8-P2

Cod. FL/rg

Circolare n. 87

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm - aoo_generale
Prot.: 0000621
Data: 28/06/2013

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

Care e cari Presidenti,

Il 26 giugno a Roma il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, con i Consigli Nazionali di Chimici, Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Geologi, Geometri e Geometri Laureati, Ingegneri, Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, Periti Industriali e Periti Industriali Laureati, ha varato la Rete delle Professioni Tecniche.

In seguito alla nostra uscita dal Comitato Unitario delle Professioni, che dopo aver esaurito il proprio ruolo nel confronto sulla Riforma delle Professioni ci era parso incapace di trasformarsi in una moderna struttura di integrazione professionale e servizi, i colleghi dell'ex PAT ci hanno chiesto di far parte di quell'organismo.

Abbiamo volentieri accettato solo a fronte di una profonda trasformazione dell'ex PAT perché diventasse quello che è oggi: una Rete di coordinamento di organismi professionali, il cui fine principale non è realizzare una sorta di "Consiglio Nazionale dei Consigli Nazionali", bensì un luogo di confronto da cui possano scaturire sinergie e servizi.

La Rete delle Professioni Tecniche potrà ora diventare protagonista delle trasformazioni in atto, promuovendo l'integrazione professionale e la multi-disciplinarietà all'interno delle STP, coordinando la formazione continua permanente nelle materie comuni, rilanciando la possibilità di risolvere l'annoso problema delle competenze professionali mediante l'autoregolamentazione, fornendo informazioni e servizi integrati agli Ordini, proponendo all'Italia progetti condivisi e coordinati, dando così più forza a tutti noi.

La Rete, per sua natura e Statuto, non tende ad esautorare l'autonomia delle singole professioni ma diventa uno strumento che può rafforzarci sugli obiettivi comuni e risolvere antichi problemi di relazioni: proprio per questo la Rete delle Professioni Tecniche sarà retta da un Coordinatore, e non da un Presidente, e da un Referente per ogni area tematica così che si eviti per il futuro che uno strumento di lavoro davvero importante possa diventare un luogo di impropria rappresentanza politica di questa o quella professione.

In un periodo di crisi come quello che stiamo vivendo, l'unione delle forze e le iniziative comuni al servizio del mestiere e del Paese, sono indispensabili per creare il contesto per il lavoro.

Cordiali saluti.

Il Consigliere Segretario
(arch. Franco Frison)

Il Presidente
(arch. Leopoldo Freyrie)

